

ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE

Istanza di autorizzazione in deroga ai limiti acustici

Legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"

D.P.C.M. del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore"

Spett.le
Comune di Buccinasco
Settore Urbanistica

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (____), il ____/____/_____, residente nel Comune
di _____ (____), CAP_____, Via _____ n. ____,

IN QUALITÀ DI:

- TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ
- RUP / DIRETTORE LAVORI DELL'OPERA PUBBLICA

della:

- DITTA INDIVIDUALE _____
- SOCIETÀ _____
- ENTE _____

sede legale in Comune di _____ (____) CAP _____

Via _____ civico _____

Codice fiscale/partita IVA _____

indirizzo mail _____

indirizzo PEC _____

telefono _____

telefono cellulare _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti acustici, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dell'articolo 8 della Legge regionale 10 agosto 2001, n.13 "Norme in materia di inquinamento acustico", per

attività temporanea di cantiere da insediare a Buccinasco (Mi) in Via/Piazza (indicare indirizzo del cantiere) _____.

A TAL FINE, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e, in particolare, consapevole dei contenuti dell’art. 46 “*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*”, dell’art. 47 “*Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà*”, dell’art. 71 “*Modalità dei controlli*”, dell’art. 75 “*Decadenza dai benefici*” e dell’art. 76 “*Norme penali*” del medesimo Decreto, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA CHE

1. l’attività edilizia è autorizzata mediante:

- Comunicazione Inizio Attività Edilizia Libera - C.I.L.A P.G. _____ del _____/_____/_____;
- Segnalazione Certificata Inizio Attività - S.C.I.A. P.G. _____ del _____/_____/_____;
- Permesso di costruire P.G. _____ del _____/_____/_____;
- Altro _____;

2. la durata lavori è di giorni _____ a far data dal _____/_____/_____ sino al _____/_____/_____ e che i lavori verranno eseguiti, conformemente al vigente “*Regolamento per la disciplina delle competenze comunali in materia di inquinamento acustico*”, dalle ore _____ alle ore _____ del mattino e dalle ore _____ alle ore _____ del pomeriggio dei giorni feriali escluso il sabato pomeriggio;

3. per l’esecuzione delle attività verranno utilizzate attrezzature recanti marcatura CE e conformi, per quanto attiene le emissioni sonore, ai disposti del D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262 “*Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto*” e s.m.i;

4. sarà verificata la possibilità di mettere in opera adeguati schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione del cantiere o a protezione dei singoli macchinari di maggiore impatto acustico (come da allegata documentazione di previsione di impatto acustico redatta da Tecnico competente in acustica ambientale),

SI IMPEGNA A:

- A. privilegiare l'impiego di attrezzature a ridotta emissione acustica e ad attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali utili a minimizzare l'impatto acustico durante il loro utilizzo, anche orientandole, ove possibile, in modo tale che l'onda sonora non incida direttamente o per riflessione primaria verso i ricettori maggiormente esposti;
- B. evitare rumori non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;
- C. informare la popolazione mediante appositi avvisi, posti all'ingresso del cantiere e in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti, contenenti precise indicazioni sulla durata complessiva delle singole fasi di lavorazione acusticamente impattanti.

PRENDE INOLTRE ATTO CHE:

1. la concessione dell'autorizzazione in deroga è sempre subordinata all'adozione, in ogni fase temporale, fermo restando le disposizioni relative alle norme di sicurezza in ambiente di lavoro, di tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante;
2. anche a cantiere avviato, qualora se ne ravvisasse la necessità, potranno essere imposte limitazioni di orario e l'adozione di accorgimenti e specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico.

ALLEGATI ALLA PRESENTE ISTANZA:

Cronoprogramma delle attività di cantiere.

Documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un Tecnico competente in acustica ambientale (**vedi nota B**).

Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Impresa.

Autocertificazione di **due marche** da bollo da euro 16,00.

Altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'accoglimento dell'Istanza:

DATA

FIRMA

NOTE

- A. L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori, indicata nel procedimento edilizio avviato presso gli uffici competenti in materia, almeno 30 giorni prima del previsto inizio attività di cantiere.
- B. La Documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un Tecnico competente in acustica dovrà riportare in particolare:
- indicazione dei livelli di rumorosità previsti per ciascuna delle fasi di lavorazione oggetto dell'attività di cantiere;
 - descrizione delle sorgenti rumorose, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile;
 - eventuale conformità a norme nazionali e comunitarie di limitazione delle emissioni sonore nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.M. 588/87, D.lgs. 135/92, D.lgs. 137/92);
 - articolazione temporale e durata delle varie attività del cantiere;
 - valutazione e descrizione degli accorgimenti tecnici e procedurali che devono essere adottati per la limitazione del disturbo e modalità di realizzazione, quali ad esempio:
 - utilizzo di compressori, gruppi elettrogeni, martelli pneumatici, perforatrici e apparecchiature analoghe dotate di cofanature isolanti ed adeguatamente silenziate;
 - schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione del cantiere o a protezione dei singoli macchinari di maggiore impatto acustico, laddove lo spazio lo consenta ed in relazione alla durata del cantiere;
 - esclusione di tutte le operazioni rumorose non necessarie all'attività di cantiere e conduzione di quelle necessarie con le cautele atte a ridurre al minimo l'impatto acustico;
 - giustificazione dell'eventuale impossibilità tecnico-economica di attuazione degli interventi mitigativi di cui ai punti precedenti.
 - planimetria dettagliata e aggiornata dell'area di cantiere e della zona circostante per un raggio di almeno 100 metri. Nella planimetria deve essere indicata la perimetrazione dell'area idonea al posizionamento delle sorgenti di rumore fisse connesse al cantiere (macchinari, aree per specifiche lavorazioni...), posta a debita distanza dai recettori o comunque schermata rispetto ad essi al fine del contenimento del rumore.